

Giulianova, il nuovo terminal è da rifare. I bus non possono entrare né uscire facilmente

GIULIANOVA. A distanza di appena due anni dall'inaugurazione, il terminal degli autobus di via Gramsci a Giulianova Alta ha avuto bisogno di una ristrutturazione perché l'ingresso e l'uscita risultavano inadeguati. I lavori, cominciati dopo la chiusura delle scuole per le feste, sono quasi terminati. L'intervento è scaturito dalle proteste degli autisti dell'Arpa.

I guidatori dei bus pubblici lamentavano di dover effettuare diverse manovre per entrare e uscire dallo spazio e di dover salire con le gomme sui marciapiedi, rovinandole. L'intervento consiste nell'allargamento dell'entrata e dell'uscita del terminal, ottenuto attraverso il restringimento delle banchine riservate ai viaggiatori a piedi.

Nel 2007, tra i vari tecnici interessati (manutenzione straordinaria, secondo stralcio), furono impiegati quattro ingegneri e altrettanti architetti. E' quanto documentato dal cartello ancora presente in loco.

Nel marzo del 2009, durante la gestione commissariale dell'Ente, l'Arpa sollecitò modifiche strutturali al terminal per via dell'impossibilità, da parte dei mezzi pubblici, di poter manovrare agevolmente in fase di entrata e di uscita.

Con delibera del 17 settembre 2009 la giunta comunale ha stanziato un ulteriore importo di 14mila euro per le modifiche da apportare all'area di accesso e stazionamento dei pullman. Tutto dovrà essere pronto per il giorno di riapertura delle scuole, giacché il terminal è utilizzato prevalentemente da studenti delle superiori.

